

# 12 Confessione, orientamento e impegno politico e civico

## Un paragone fra YASS 2014/15 e YASS 2010/11

Sandro Cattacin,  
Fiorenza Gamba,  
Giang Pham

Il legame tra politica e religione sembra, da un punto di vista storico, scontato: ha perso in importanza negli ultimi due secoli, dopo un lungo processo di individualizzazione della spiritualità e secolarizzazione delle istituzioni (Luckmann 1967). Il ritorno della religione nelle discussioni politiche in Europa e negli Stati Uniti è più recente e legato in particolar modo all'islamofobia e alla conseguente apologia di cosiddetti «valori cristiani» (Whitehead et al. 2018). In questo capitolo vorremmo brevemente analizzare questa relazione tentando di evidenziare qualche differenza e qualche similitudine nel comportamento politico dei giovani adulti di diversa appartenenza confessionale.

### Interrogativi

In questa analisi ci siamo concentrati su elementi descrittivi che riguardano orientamenti, atteggiamenti e impegno civico di persone che si dichiarano religiose. Ci siamo concentrati sui dati dell'inchiesta del 2014/15 e in particolare sui soli giovani uomini adulti in mancanza di risposte sufficienti delle donne per alcune delle nostre variabili. I dati del 2010/11 non sono stati considerati perché estremamente simili a quelli del 2014/15. C'è dunque una stabilità nel tempo per le osservazioni presentate in questo capitolo.

Una prima informazione riguarda il numero di giovani adulti che si sono dichiarati appartenenti a una delle quattro maggiori confessioni presenti in Svizzera: la maggior parte dei giovani che si sono autodefiniti come religiosi si dichiara di credo cattolico (48%), seguita da quello protestante (23%) ed evangelico (11%). Anche la confessione musulmana è, fra i giovani credenti presi in considerazione, ampiamente rappresentata (18%).

### Risultati

La prima analisi riguarda l'orientamento politico misurato semplicemente con una scala da zero (sinistra estrema) a dieci (destra estrema). La tavola 1 indica, un po' sorprendentemente, che i giovani uomini musulmani sono più a sinistra dei giovani di altre confessioni. Lo stupore viene dal fatto che analisi precedenti, basate su un sondaggio del 2005, indicavano come le persone di confessione musulmana, che in Svizzera sono principalmente kosovare, avessero una tendenza politica piuttosto di destra (Cattacin et al. 2006). È possibile che tra quel sondaggio e la nostra inchiesta attuale ci sia stato un impatto generazionale notevole. Le persone

d'origine kosovara, in effetti, erano marcate dalle guerre e dal socialismo di stile jugoslavo e arrivate in Svizzera si posizionavano a destra. Si può partire dal punto di vista che i giovani d'origine kosovara naturalizzati svizzeri presenti nel nostro campione non siano più marcati da questa esperienza, ma piuttosto da un'ambiente politico di destra oltremodo critico nei confronti della religione musulmana e della migrazione dalla regione balcanica. Ciò potrebbe spiegare una maggiore identificazione con la sinistra. Una regressione di verifica conferma l'alta significanza di questo risultato, ma anche una somiglianza degli altri gruppi tra loro.

### Sessismo

Se si considera il ruolo attribuito alle donne nella nostra società come una dimensione di conservatorismo che può fungere da riferimento, l'immagine della confessione musulmana come «religione di sinistra» cambia. Infatti, in base a due indicatori che misurano il sessismo – «Le donne devono di nuovo prendere coscienza del loro ruolo di madre e di casalinga» e «La discriminazione è ancora e sempre un problema in Svizzera» (tavola 2) – si può affermare che i giovani adulti credenti musulmani condividono con i giovani delle altre confessioni l'idea che le discriminazioni nei confronti delle donne non sono più un problema in Svizzera. A diffe-

### Konfession, politische Orientierung, politisches und bürgerliches Engagement

Der Zusammenhang zwischen Zugehörigkeit zu einer bestimmten Konfession und politischer Orientierung bzw. zwischen Zugehörigkeit zu einer bestimmten Konfession und bürgerschaftlichem Engagement zeigt uns die Bedeutung, vielleicht auch die Wiedergeburt der Relevanz der religiösen Dimension für die Gesellschaft, in der wir leben. Die Daten zeigen auch einen Zusammenhang zwischen Religionszugehörigkeit und konservativen Ansichten zur Rolle der Frau, aber auch zwischen Religionszugehörigkeit und bürgerschaftlichem Engagement. Es ist erkennbar, dass junge muslimische Erwachsene sich auf der linken Seite positionieren, während christliche Zugehörigkeiten rechten Positionen näherstehen.



### **Confession, orientation et engagement politique et civique**

La comparaison entre les affiliations religieuses et les orientations politiques et l'engagement civique nous montre l'importance, voire la renaissance, de cette dimension pour la compréhension de la société dans laquelle nous vivons. Les données montrent une relation entre confession et visions conservatrices du rôle des femmes, mais aussi entre confession et engagement civique. Il est avéré que les jeunes adultes musulmans sont positionnés à gauche, tandis que d'autres affiliations chrétiennes sont liées à des positions de droite.

### **Confessione, orientamento e impegno politico e civico**

La relazione fra l'appartenenza a una determinata confessione e l'orientamento politico, rispettivamente fra l'appartenenza a una determinata confessione e l'impegno civico mette in rilievo l'importanza, magari rinascente, di questa dimensione per la comprensione della società nella quale viviamo. I dati mostrano una relazione tra confessione e visione conservatrice dei ruoli femminili, ma anche tra confessione e impegno civico. Dall'analisi emerge anche che i giovani adulti musulmani si posizionano a sinistra, mentre l'appartenenza alle confessioni cristiane è correlata con posizioni di destra.

**Tavola 1: Orientamento politico e confessione**

Confessione	N	Mediana*	Deviazione Standard
Cattolici Romani	3'403	5,74	2,49
Protestanti	1'613	5,79	2,39
Evangelici	752	5,81	2,23
Musulmani	1'255	3,82	2,55

\*0 a 10, con 10 estrema destra, 0 estrema sinistra.  
Dati: ch-x/YASS 2014/15

**Tavola 2: Sessismo e confessione (dati in percentuale)**

Confessione	N	Completamente in disaccordo	Piuttosto in disaccordo	Piuttosto d'accordo	Completamente d'accordo
<i>Le donne devono di nuovo prendere coscienza del loro ruolo di madre e di casalinga</i>					
Cattolici Romani	870	14,0	37,7	35,1	13,2
Protestanti	390	18,5	41,5	28,7	11,3
Evangelici	185	9,7	24,3	48,6	17,3
Musulmani	311	9,3	20,6	37,3	32,8
<i>La discriminazione delle donne è ancora e sempre un problema in Svizzera</i>					
Cattolici Romani	871	27,1	48,1	20,1	4,7
Protestanti	395	27,6	46,6	21,3	4,6
Evangelici	183	31,7	49,7	13,7	4,9
Musulmani	302	32,1	39,7	20,9	7,3

Dati: ch-x/YASS 2014/15

renza di questi ultimi si distinguono però per una posizione più conservatrice, affermando che le donne dovrebbero concentrarsi di più sul loro ruolo di moglie e madre (tavola 2). Dall'indagine risulta anche che chi non è affiliato a una religione è meno tradizionalista.

La tavola 3 indica inoltre che rispetto ai protestanti, i credenti cattolici romani hanno un atteggiamento più tradizionale verso il ruolo della donna, seguito dagli evangelici (differenze statisticamente significative). Tra tutti però, sono i credenti musulmani che hanno l'atteggiamento più tradizionale nei confronti del ruolo della donna nella società.

### Xenofobia

Per quel che riguarda la xenofobia – un altro indicatore di un posizionamento di destra o di sinistra – si nota che i musulmani credenti hanno un indice di xenofobia medio significativamente più basso rispetto agli altri gruppi. Questo non sorprende essendo loro, pur essendo svizzeri, spesso vittime di discriminazioni (Schönenber-

ger e Fibbi 2011; Fibbi et al. 2003). I risultati dell'analisi di regressione con un indice di xenofobia come variabile dipendente confermano questa osservazione. Gli altri tre gruppi non differiscono statisticamente in modo significativo l'uno dall'altro per quanto riguarda la xenofobia.

### Impegno civico

Se sessismo e xenofobia sono indicatori di conservativismo e progressismo, come pure di apertura e chiusura, l'impegno civile misura l'impatto dei valori sulla società. Per valutare questo impatto ci siamo basati su una domanda che misura diversi tipi d'impegno e l'abbiamo sottoposta ad un'analisi fattoriale esplorativa. Questa analisi ha individuato due fattori distinti che sono l'impegno per la società in generale e l'impegno attivo nei confronti degli indifesi, cioè delle persone svantaggiate, ma anche degli animali e della natura. Per l'impegno in generale, notiamo che i protestanti e gli evangelici sono più attivi dei cattolici e dei musulmani. Questi ultimi due gruppi non differiscono tra loro. Diversi sono

**Tavola 3: Regressione sulla domanda »Le donne devono di nuovo prendere coscienza del loro ruolo di madre e di casalinga« e confessione**

Parametro del modello	Coefficiente di regressione		p
(Intercept)	2,47		0,00
Protestanti	-0,15	**	0,01
Evangelici	0,26	***	0,00
Musulmani	0,46	***	0,00

F(3, 1752) = 31,43\*\*\*  
R2 = 0,05

Dati : ch-x/YASS 2014/15

Da notare: (Intercept) = credenti cattolici romani (gruppo di riferimento). Significanza crescente da \*p<0,05, \*\*p<0,01, \*\*\*p<0,001.

i risultati per quel che riguarda l'impegno per gli indifesi. A questo proposito, i primi tre gruppi (cattolico romano, protestante ed evangelico) non sono significativamente diversi da un punto di vista statistico. In media, i musulmani sono meno attivi per gli indifesi rispetto ad altri gruppi.

### Conclusioni

I dati mostrano una relazione fra l'affiliazione religiosa e il conservativismo nei confronti del ruolo della donna, vista in tutte le religioni preponderatamente come responsabile delle mansioni casalinghe e della famiglia. Quello che distingue i giovani adulti di diverse confessioni sono chiaramente le disposizioni politiche che

mettono in evidenza una posizione prevalente di sinistra dei giovani musulmani, comparata a delle posizioni prevalentemente di destra. L'impegno civico non diverge in modo chiaro, anche se notiamo un impegno minore dei giovani musulmani per gli indifesi e un impegno, in generale, più importante per la società da parte dei protestanti e degli evangelici. La religione sembra nell'insieme essere diventata di nuovo un elemento di riferimento per la politica e la società. Se questa sia una tendenza che indica la fine della divisione tra religione e spiritualità, cioè della secolarizzazione della società, è difficile dedurlo da questi dati, ma deve essere, senza dubbio, monitorato nel futuro.

### Bibliografia:

- Cattacin, S., Gerber, B., Sardi, M. e Wegener, R. (2006). Monitoring rightwing extremist attitudes, xenophobia and misanthropy in Switzerland. An explorative study. Geneva: Sociograph – Sociological Research. Study No 1 of the Department of sociology of the University of Geneva.
- Fibbi, R., Kaya, B. e Piguët, E. (2003). Le passeport ou le diplôme ? Etude des discriminations à l'embauche des jeunes issus de la migration. Neuchâtel: Forum suisse pour l'étude des migrations et de la population, Rapport de recherche du Forum suisse pour l'étude des migrations et de la population; no 31.
- Luckmann, T. (1967). The Invisible Religion. The Transformation of Symbols in Industrial Society. New York: Macmillan Co.
- Schönenberger, S. e Fibbi, R. (2011). Lutte contre les discriminations à l'embauche. Les mesures volontaires mises en œuvre par les employeurs en Suisse. Berne: Service de lutte contre le racisme, Bureau fédéral de l'égalité pour les personnes handicapées.
- Whitehead, A.L., Perry, S.L. e Baker, J.O. (2018). Make America Christian again: Christian nationalism and voting for Donald Trump in the 2016 presidential election. *Sociology of Religion* 79(2), pp. 147–171.